

**CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE SINERGICA DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE TRA IL CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI E LA SOCIETÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA ‘CAMBIAMO S.P.A.’**

**TRA**

**Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi** (di seguito CONSORZIO), con sede in Via C. Razzaboni n. 82 - Modena, C.F. 80009350366, nella persona del Presidente Anna Maria Vandelli.

**E**

**CambiaMo S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana** (di seguito STU), con sede legale in Via C. Razzaboni n. 82 - Modena, P.IVA 00243260387, nella persona del Presidente Giorgio Razzoli.

**PREMESSO CHE:**

**CONSORZIO:**

- È stato costituito nel 1974. I soci attualmente sono i 13 Comuni della provincia di Modena: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al Comune capoluogo di Modena.
- È un CONSORZIO avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22/10/1971, nonché alla promozione delle iniziative volte ad accrescere la competitività e attrattività del settore produttivo attraverso la realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale e valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.
- Può provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.
- Può assumere ogni altra iniziativa, svolgere funzioni ed adottare strategie idonee a realizzare obiettivi ed interventi significativi per lo sviluppo economico equilibrato del territorio, con particolare riferimento all'attività di gestione della mappatura di spazi e fabbricati in disuso, elaborando indicatori con uno specifico coefficiente di riutilizzabilità, e facendo match tra i vari soggetti per trasformare e riqualificare aree e ambiti dismessi.
- Che gli indirizzi generali di programmazione approvati dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 3 del 16/01/2015, individuano un nuovo ruolo per il CONSORZIO, non più solo attuatore di Piani per Insediamenti Produttivi, ma anche strumento operativo degli enti locali nel settore delle attività produttive, capace di rispondere alle sfide dell'agenda 2020 nell'ambito della pianificazione, della progettazione, della consulenza, del management e dell'innovazione.

**STU:**

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 29/05/2006, immediatamente eseguibile, è stata costituita dal Comune di Modena e da ACER Modena la Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A. ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Con medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/05/2006, sono stati approvati lo Statuto e l'Atto costitutivo della STU nella quale il Comune di Modena è fra i soci fondatori assieme ad ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) Modena.
- La Società da Statuto ha per oggetto «la realizzazione di tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al CDQ II - Contratto di Quartiere II, finalizzato alla riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord. Tale comparto è stato ricompreso nell'area di riqualificazione urbana con

deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 08/03/2004 ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 19/98. La Società potrà inoltre attuare interventi di riqualificazione urbana in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.»

- Che la Società è soggetto attuatore di diversi programmi e interventi che insistono sul complesso R-Nord e sul comparto denominato Ex Mercato Bestiame di seguito elencati:

- il Programma innovativo in ambito urbano “Contratto di Quartiere II – Riqualificazione Urbanistica e Sociale del Condominio R-Nord e aree limitrofe” di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna e CambiaMo sottoscritto in data 9 luglio 2008;

- il Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale (PIPERS), denominato “Area di Stazione - Immobile ex-Poste, complesso R-Nord” di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, ACER Modena e CambiaMo, sottoscritto in data 4 luglio 2012;

- il Programma di Riqualificazione Urbana di Modena e il Programma Speciale d'Area del Comune di Modena di cui all'Accordo integrativo al Programma di Riqualificazione Urbana del comparto Ex Mercato Bestiame a Modena (art.9 della L.R. 19/1998) sottoscritto in data 22 ottobre 2012;

- il “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” promosso dalla legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015, articolo 1, commi 974-978) per realizzare nuovi progetti in aree degradate, migliorare la qualità del decoro urbano, incentivare la manutenzione e il riuso delle aree pubbliche e delle strutture edilizie. Il Comune di Modena è risultato beneficiario dei finanziamenti di cui alla graduatoria dei progetti presentati dai Comuni Capoluogo di Provincia e dalle Città Metropolitane da inserire nel programma suddetto, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza per i cittadini, potenziare le prestazioni urbane anche nel campo della mobilità sostenibile e le infrastrutture per i servizi sociali e culturali. Il Progetto presentato ha lo scopo di rendere l'intero quadrante più attrattivo favorendo il riuso dell'esistente anche per l'insediamento di nuove Imprese. La graduatoria è stata approvata con il DPCM del 6 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017 n. 4.

## **CONSORZIO E STU**

- In data 31/3/2017 è stata sottoscritta una “Convenzione per la collaborazione sinergica di attività di interesse comune tra il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi e la Società di Trasformazione Urbana "CambiaMo SpA" ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241”, il cui schema veniva approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CONSORZIO n. 9 del 23/03/2017 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della STU in data 20/03/2017.

- A tal fine, in pari data è stato sottoscritto tra CONSORZIO e STU il Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.LGS. 30/03/2001 n. 165, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 10 del 23/3/2017 e del Consiglio di Amministrazione della STU in data 20/3/2017, ove si prevede l'assegnazione temporanea del Direttore del CONSORZIO, Arch. Luca Biancucci, presso la società CambiaMo S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana, per definire una figura unica di Direzione Generale comune alle due strutture, per lo svolgimento in modo sinergico delle funzioni e per facilitare il coordinamento e l'azione trasversale tra gli stessi, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2017 e termine presumibile a fine del mese di dicembre 2019.

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 10 in data 15/4/2019 e del Consiglio di Amministrazione della STU in data 19/4/2019, si precisavano le seguenti linee d'azione:

- considerare il Consorzio e la Società di Trasformazione Urbana "CambiaMo SpA" come necessariamente legati nello svolgimento futuro e sinergico delle proprie attività, che dovranno sempre più compenetrarsi e completarsi al fine di risultare come riferimento per la concreta rigenerazione delle aree industriali dismesse e, in particolare, come soggetti pubblici cui affidare la gestione e attuazione del progetto di recupero delle EX FONDERIE DI MODENA, fabbricato destinato ad ospitare startup e incubatori di impresa legati allo sviluppo delle nuove auto elettriche a guida autonoma, snodo fondamentale per dare vita al quadrilatero tecnologico D.A.S.T. “Distretto

per l'Accelerazione e lo Sviluppo della Tecnologia", che la città di Modena vuole legare in modo sinergico al mondo dei motori, segno peculiare e distintivo nel mondo;

- demandare all'Arch. Luca Biancucci, quale Direttore del Consorzio, l'adozione degli atti e delle azioni necessarie e prodromiche al trasferimento della sede del Consorzio presso l'immobile ubicato in Modena, Via Razzaboni, a far data dal 1° ottobre 2019, momento dal quale l'immobile stesso entrerà nella piena disponibilità della società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A., con l'obiettivo di conseguire un risparmio finale sul costo che il Consorzio sopporta per l'utilizzo della sede;
- confermare e consolidare il rapporto di collaborazione tra Consorzio e STU mediante rinnovo della suddetta convenzione, rivedendola e aggiornandola alla luce di quanto sopra esposto e dei nuovi rapporti patrimoniali instaurandi tra le parti a seguito del trasferimento della sede.

- Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 38 in data 12/12/2019 e del Consiglio di Amministrazione della STU in data 19/4/2019, veniva approvato lo schema di rinnovo della convenzione in oggetto, a definizione delle modalità e degli obiettivi relativi alla collaborazione strategica dei due enti, tra cui la decisione di condividere l'Arch. Luca Biancucci quale Direttore Generale comune ad entrambe le strutture, legando la durata della convenzione stessa alla durata dell'incarico dell'Arch. Luca Biancucci, quindi al mandato elettivo in scadenza nel 2024. La convenzione veniva poi sottoscritta dai Presidenti di Consorzio e STU in data 19/12/2019.

### CONSIDERATO

- che, nel frattempo, l'emergenza pandemica da Covid 19 ha determinato a livello europeo un sistema di azione comune mediante l'attribuzione a favore degli stati partecipanti all'Unione Europea (programma Next Generation EU - NGEU), di risorse economiche, in parte a fondo perduto, da utilizzare come finanziamento delle politiche di sostegno sociale ed economico post COVID, delineando priorità di investimento nazionale e locale ben precise e delineate;

- che a fine aprile 2021 il governo italiano ha trasmesso alla Commissione Europea il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), elaborato sulla base di Linee Guida prodotte in sede europea, Piano che è stato approvato con decisione del Consiglio Europeo il 31 luglio 2021;

- che conseguentemente l'Italia è risultata destinataria di fondi europei per complessivi 191,5 miliardi di euro a fronte di un PNRR da attuarsi entro l'anno 2026;

- che il governo italiano, mediante il decreto semplificazioni bis recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» (n. 77 del 31/05/2021, convertito con Legge n. 108 del 29/07/2021), ha delineato e approvato gli strumenti di governo del PNRR tra i quali la Cabina di Regia, la Segreteria Tecnica, il Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale per coordinarsi con le realtà locali, ecc.;

- che detto decreto, ha stabilito come le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali possano avvalersi, per l'attuazione del PNRR, del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica (statale, regionale e locale) e di enti vigilati (art. 9);

- che sulla scorta delle suddette ragioni, il Consorzio, con deliberazione n. 4 in data 17/12/2021 ha statuito che la programmazione delle proprie future attività debba essere legata all'attuazione dei piani di investimento legati al PNRR, relativamente agli interventi approvati a livello locale, con particolare riferimento alle missioni 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) e 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile), nonché, alla stessa stregua, il Comune di Modena ha individuato CambiaMo S.p.A. quale soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto "Modena Abitare dopo la pandemia: la città nel quartiere" tutti inclusi nel PNRR;

- che il giorno 9/11/2023, con nota a prot. n. 1126, il Direttore Generale, Arch. Luca Biancucci, ha comunicato le proprie dimissioni volontarie dall'incarico a far data dal 9/2/2024;

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 20/12/2023, il Consorzio ha deciso di procedere alla sostituzione del Direttore Generale mediante l'assunzione di una risorsa a tempo pieno e indeterminato, con contratto di lavoro subordinato e qualifica dirigenziale, alla luce dell'esigenza di perseguire una stabilità e continuità nella gestione delle strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi in programma da ultimarsi nel rispetto di tempi stretti, anche e soprattutto se legati al PNRR;

- che a tal fine, il Consorzio ha chiesto al Comune di Modena, ente consorziato a partecipazione maggioritaria, l'autorizzazione all'utilizzo della graduatoria concorsuale formata con procedura avviata mediante Determinazione Dirigenziale n. 1586/2022 in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 269 del 10/06/2022, rivolta a profili tecnici e di esperienza compatibili con la copertura del posto di Direttore Generale del Consorzio e di CambiaMo S.p.A., e possibilità di scorrimento dalla prima posizione utile;

- che a seguito di parere positivo espresso dal Comune di Modena e del relativo protocollo d'intesa stipulato con la stessa Amministrazione per l'utilizzo della suddetta graduatoria, il Consorzio ha interpellato il primo candidato utile presente in graduatoria, che con lettera del 22/1/2024 prot. n. 64 ha espressamente accettato l'assunzione rimandando a successiva comunicazione l'indicazione della data esatta di disponibilità all'assunzione del servizio, dovendo rispettare un periodo di preavviso presso l'ente pubblico di lavoro;

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 in data 2/02/2024 e con verbale in data 9/02/2024, rispettivamente il Consorzio e la STU hanno approvato questo schema di convenzione.

Or volendo le parti, per tutto quanto sopra esposto, procedere al rinnovo ex art. 7 della Convenzione sottoscritta tra le stesse ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

### **Convengono quanto segue:**

#### **Art. 1 – Premesse ed allegati**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Art. 2 – Obiettivi**

Con la presente Convenzione le parti si impegnano a collaborare in stretta sinergia per:

- Razionalizzare e contenere le spese e gli investimenti in riferimento alla gestione generale ed amministrativa del CONSORZIO e della STU. Ottimizzare i costi delle Strutture in riferimento alle carenze reali e potenziali di competenze e figure professionali funzionali ad attuare le Strategie programmatiche e le Azioni operative del CONSORZIO e della STU (cosiddetto 'Bando Periferie', Progetto 'HUB Modena R-Nord', interventi legati al PNRR e 'Documento Programmatico' dell'Assemblea del CONSORZIO).
- Creare sinergie e collaborazioni tra la STU e il CONSORZIO che, con il suo personale tecnico e amministrativo, è in grado di fornire un supporto specialistico per i servizi tecnici, amministrativi e gestionali in capo alla STU. Viceversa, il personale della STU per competenze ed esperienze può coadiuvare il personale del CONSORZIO nella propria attività. Se sul piano giuridico i due Enti rimangono separati, su un piano operativo si prefigurano interessanti sinergie e collaborazioni a beneficio di entrambe le strutture e dei relativi Soci.
- Creare sinergie e collaborazioni tra la STU e il CONSORZIO nell'avvio e nella gestione degli appalti necessari ad attuare gli interventi che caratterizzano le attività di ciascuno, anche mediante la possibilità di agire in funzione di centrale di committenza e/o di agire come committenza ausiliarie.
- Valorizzare le rispettive competenze in ambito tecnico, giuridico e amministrativo razionalizzando le attività di controllo e gestione.

#### **Art. 3 – Oggetto**

Le parti per raggiungere gli obiettivi dell'art. 2 si impegnano a:

- Confermare un'unitaria Direzione Generale delle Strutture del CONSORZIO e della STU.

- Condividere i servizi gestionali, tecnici e giuridico-amministrativi per rispondere alle carenze di organico della STU e per ampliare, valorizzare e/o consolidare le competenze specialistiche del CONSORZIO.
- Prevedere un'unica sede al fine di attuare una piena condivisione degli spazi e degli uffici del CONSORZIO e della STU.

#### **Art. 4 – Modalità di attuazione, modalità di svolgimento e gestione del rapporto.**

##### **4.1 – Direzione Generale**

- Un'unica figura della Direzione Generale consente di svolgere in modo sinergico le funzioni di collaborazione e facilita il coordinamento e l'azione trasversale tra la STU e il CONSORZIO.
- La STU e il CONSORZIO, al fine di garantire il presidio delle funzioni di Direzione Generale nella STU e, nel contempo, di conseguire un duplice vantaggio in termini di efficacia nello svolgimento delle proprie funzioni e di risparmi di spesa, anche in considerazione della natura della STU, del CONSORZIO e la coincidenza del Comune di Modena quale socio di entrambe le strutture, concordano nello svolgimento delle funzioni di sinergica collaborazione con un'unica Direzione Generale.
- La nomina del Direttore Generale, oggetto di un apposito Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., per disciplinare le funzioni, le modalità di inserimento, il compenso aggiuntivo e l'onere per la corresponsione del trattamento economico, sarà regolamentata a seguito del richiamato Protocollo d'Intesa.

##### **4.2 – Condivisione servizi**

- Il CONSORZIO e la STU condividono la sinergica collaborazione tra competenze e professionalità dei soggetti convenzionati al fine di avvicinare e valorizzare conoscenze ed esperienze presenti tra i dipendenti delle due strutture.

##### **4.3 – Condivisione spazi e uffici**

- Il CONSORZIO e la STU concordano nel condividere gli spazi e gli uffici disponibili presso l'immobile in possesso della STU sito in Modena, Via Razzaboni n. 82. A tal fine, si prende atto del positivo trasferimento della sede di entrambi gli Enti positivamente avvenuto il 1° ottobre 2019.

#### **Art. 5 - Rapporti gestionali, economici e finanziari**

##### **5.1 – Direzione Generale**

- Il CONSORZIO e la STU concorrono alla spesa relativa al trattamento economico della Direzione Generale in rapporto alle prestazioni rese presso ciascuna società, secondo le modalità definite nell'apposito Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

##### **5.2 – Condivisione servizi**

- Nell'ambito del rispetto della normativa vigente in materia e dei propri Statuti e Regolamenti la STU e il CONSORZIO potranno condividere servizi e prestazioni regolate da apposite convenzioni e accordi.

##### **5.3 – Condivisione spazi e uffici**

- Il CONSORZIO utilizza gli spazi necessari al collocamento dei propri uffici e archivi, presso lo stabile in possesso della STU sito in Modena, Via Razzaboni n. 82, sulla base del contratto di comodato oneroso stipulato tra le parti in data 22/10/2019, ove si prevede un corrispettivo quantificato in complessivi € 18.866,04 annui, oltre € 4.150,53 per IVA 22%, comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile nonché delle spese per utenze, pulizie, vigilanza e ascensori. Tale corrispettivo, determina un risparmio complessivo di € 8.699,78 annui, rispetto al costo annuale sopportato dal Consorzio prima del trasferimento della propria sede.

#### **Art. 6 - Riservatezza**

Tutte le informazioni elaborate o scambiate nella realizzazione delle attività previste dall'art. 3 saranno trattate con la dovuta riservatezza e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione.

#### **Art. 7 - Durata e cause di scioglimento**

La presente convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e può essere sciolta in qualsiasi momento mediante conformi atti deliberativi dei due soggetti convenzionati oppure per recesso di uno dei due soggetti, con deliberazione motivata da comunicare all'altro soggetto.

**Art. 8 - Disposizioni finali**

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, allegata al DPR 26/4/1986 n. 131.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art.16 della tabella allegato b) al DPR 26/10/1972, n. 642, così come modificato dal DPR 30/12/1972 n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale

Modena 22 febbraio 2024

Per il CONSORZIO  
Anna Maria Vandelli

Per la STU  
Giorgio Razzoli